



Siglato il gemellaggio con due cittadine dell'Europa dell'Est. La prima è Zalenieki e la seconda è Aninoasa, rispettivamente della Lettonia e della Romania. La firma del patto di gemellaggio è avvenuta alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale, Pino Gentile e per l'occasione sono intervenuti anche altri sindaci del territorio, come Teodoro Santoro, primo cittadino di San Martino di Finita ed il collega di Rose, Stefano Leone. A presiedere questo patto Peppino De Rose, presidente EBM, membro dei gruppi di interesse del Parlamento Europeo e il sindaco di Bisignano Umile Bisignano. E' anche intervenuto il padre guardiano del convento di sant'Umile, Eugenio Clemenza, la cerimonia si è svolta presso l'aula magna dell'Istituto "Enzo Siciliano". Ad organizzare tale evento l'assessorato ai Servizi Sociali Damiano Grispo, che ha programmato tre giorni di incontri tra le istituzioni locali e quelle venute da altri Paesi europei. Sono intervenuti i sindaci Cjar Brieds di Zalenieki e Nicolae Diaconu di Aninoasa, che assieme a Umile Bisignano, hanno trattato l'argomento del turismo e dei rapporti imprenditoriali da sviluppare tra le popolazioni. Inoltre, si è parlato di cultura, perché sono tante le tradizioni comuni che sono alla base di un rapporto di conoscenza che possa durare nel tempo e nello stesso modo conoscersi meglio per promuovere i rispettivi usi e costumi. Se lo scopo del gemellaggio è quello di interagire con le altre realtà europee, mettere in campo le proprie risorse e quindi la propria storia, pertinente si è rivelato l'intervento del consigliere regionale di Arges, Leonard Soare, promotore di tanti gemellaggi che in questi ultimi anni hanno visto protagonista molti comuni dell'hinterland casentino. Non sono mancate le affermazioni per una conoscenza migliore delle politiche europee in campo di concertazione, scopo che si è prefissato l'EBM, che opera sul territorio e permanentemente a Bruxelles, proprio per creare i giusti argomenti di collaborazione, come ha sintetizzato il presidente De Rose. Si conclude, quindi, un proficuo incontro che, probabilmente, avrebbe avuto maggiore interesse tra la popolazione se alcuni incontri istituzionali fossero stati programmati nelle sedi opportune. Da sottolineare la partecipazione delle Scuole locali di ogni ordine e grado. **Ermanno Arcuri**